

SAN NICCOLÒ

«Non passaggio turistico» Giani cambia strada al tunnel sotto l'Arno

Non più un tunnel pronto a dirottare turisti verso San Niccolò, ma una «suggestiva tappa interna di un progetto culturale» che dovrebbe avere il suo cuore nell'ex fabbrica dell'acqua in Oltrarno, a due passi dal torrino, dove dice Giani «faremo un museo dell'acqua».

a pagina 5

Giani cambia strada al tunnel sotto l'Arno

Il governatore: «Non più un passaggio turistico ma un progetto di riscoperta»

Non più un tunnel pronto a dirottare orde di turisti del cento storico verso San Niccolò e l'Oltrarno, ma una «suggestiva tappa interna di un progetto culturale» che dovrebbe avere il suo cuore nell'ex fabbrica dell'acqua in Oltrarno, a due passi dal torrino, «dove faremo un museo dell'acqua». Ad annunciare la correzione di rotta del progetto che da subito aveva preoccupato i residenti, ma si era anche scontrato con dei limiti tecnici — le gallerie parallele hanno un diametro di tre metri e sono compatibili con il passaggio di massimo una persona per volta — è il governatore Eugenio Giani, che proprio due estati fa lanciò l'idea: «Ne faremo un progetto votato all'esperienza culturale e alla riscoperta dei luoghi e dell'identità fiorentina e non più un passaggio in funzione turistica», ha detto al *Tirreno*. Palazzo Vecchio sembra in sintonia, come dimostra l'approvazione in commissione (coi voti di Pd, Avs-Ecolò, Iv e FdI) della mozione che impegna la sindaca e la giunta «a considerare il progetto del tunnel all'interno di una visione unitaria per la valorizzazione dell'Arno». Nella mozione si indica anche la necessità di «organizzare incontri pubblici per mettere a conoscenza la cittadinanza del progetto, monitorare l'im-

patto che esso potrebbe avere sulla vivibilità di san Niccolò per il sovraffollamento turistico e prevedere un coinvolgimento diretto del presidente del Qi nei tavoli di lavoro con gli enti preposti alla realizzazione». Nessun riferimento però alla proposta del museo, sottolinea il consigliere di Spc, Dimitrij Palagi, «di cui non c'è neanche traccia nel Documento unico di programmazione (Dup) o nelle linee programmatiche della sindaca: Palazzo Vecchio era informato?». Insomma, attacca Palagi, «non può decidere uno, sono soldi pubblici e Firenze appartiene a chi l'ha vissuta, la vive e la vivrà».

L.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tappe

- Nell'800 il tunnel dell'Arno collegava torre della Zecca a San Niccolò
- Giani avrebbe voluto riportarlo in funzione e farlo utilizzare come passaggio dai turisti
- Ora la nuova proposta



Passaggio Eugenio Giani e Sara Funari durante il sopralluogo dello scorso settembre (Massimo Sestini)

